

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G17459 **del** 31/12/2015

Proposta n. 21241 **del** 29/12/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Procedura aperta sotto soglia per la ricerca di un advisor esterno, al quale affidare il servizio di supporto e di assistenza tecnico-giuridica finalizzato alla dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'amministrazione regionale è socio di minoranza. Codice CIG: 6499303281.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.			Accertamento				
Azione							
Beneficiario							
1)	I	T19449/000			0,00	01.03	1.03.02.11.999
9.01.02							
CREDITORI DIVERSI							
Anni pluriennialita'		1	Importo 2016:	73.200,00	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001		
			Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
2)	I	T19427/000			0,00	01.01	1.04.01.01.010
9.01.02							
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE							
Anni pluriennialita'		1	Importo 2016:	30,00	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.02.01.01.010		
			Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		
Bollinatura: NO							
<hr/>							

OGGETTO: Procedura aperta sotto soglia per la ricerca di un *advisor* esterno, al quale affidare il servizio di supporto e di assistenza tecnico-giuridica finalizzato alla dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'amministrazione regionale è socio di minoranza. Codice CIG: 6499303281

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice appalti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 - 2017";

VISTA la D.G.R. n. 24 del 27 gennaio 2015, recante "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

VISTA la D.G.R. n. 86 del 30/04/2013 con cui è stato conferito al dott. Marco Marafini l'incarico di direttore della direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio;

VISTA la D.G.R. n. 530 dell'8 ottobre 2015 avente ad oggetto "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";

- VISTO l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, laddove dispone che “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- VISTO l'articolo 1, comma 612, della predetta legge 23 dicembre 2014, n. 190, laddove dispone che “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità' e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. (...)”;
- ATTESO che l'articolo 1, comma 614, della predetta legge 23 dicembre 2014, n. 190, estende alle operazioni di attuazione del piano di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1, comma 568-bis, della legge n. 147/2013 concernente, tra l'altro, talune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione delle partecipazioni di società a partecipazione pubblica, a condizione che l'alienazione avvenga con procedura a evidenza pubblica e che, in caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento deve essere riconosciuto il diritto di prelazione;
- TENUTO CONTO che, in ossequio alla *ratio* del sopra citato articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il decreto n. T00060 del 21.04.2015, il Presidente della Regione Lazio ha approvato il “Piano di razionalizzazione della regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;
- DATO ATTO che il succitato piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della regione Lazio prevede, tra le linee strategiche, la dismissione delle partecipazioni in società che svolgono funzioni non strettamente indispensabili per l'attività istituzionale della regione;
- ATTESO che il piano di razionalizzazione sopra citato dispone, con riferimento alle predette società, che l'alienazione dei titoli azionari debba essere effettuata al valore di patrimonio netto o al prezzo di mercato (*fair value*) individuato con una valutazione da parte di un soggetto terzo ed indipendente;
- ATTESO che con la nota prot. n. 358163 del 3 luglio 2015, la direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ha rappresentato

all'assessore competente in materia, stante la complessità dei processi connessi all'attuazione del piano di razionalizzazione succitato, la volontà di avvalersi di un supporto tecnico specialistico esterno;

ATTESO che con la nota prot. n. 494488 del 17 settembre 2015, la direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ha richiesto alla direzione regionale Centrale acquisti di attivare una procedura di selezione volta ad individuare un soggetto esterno al quale affidare l'attività di supporto della direzione, per l'attuazione delle procedure di cessione dei titoli azionari individuate nel piano operativo di razionalizzazione delle società regionali, approvato con il decreto del Presidente della regione Lazio n. T00060/2015;

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 516605 del 29 settembre 2015, la direzione regionale Centrale acquisti ha comunicato che la medesima direzione era impossibilitata a svolgere direttamente le attività concernenti la gestione dell'intera procedura di gara, per motivi di organizzazione interna e di carichi di lavoro;

DATO ATTO che, con la nota prot. n. 721093 del 28 dicembre 2015, il Presidente della regione Lazio ha rappresentato l'opportunità di rinviare all'anno 2017 la dismissione delle quote azionarie detenute in Alta Roma S.c.p.A. ed in Centrale del Latte S.p.A., incluse tra le società che svolgono funzioni non strettamente indispensabili per la regione Lazio, per le seguenti motivazioni:

- Alta Roma S.c.p.A.: al fine di non mettere a rischio la corresponsione del contributo stanziato dall'I.C.E. a favore della medesima società, pari a euro 1,5 milioni, da destinare alla realizzazione delle edizioni di gennaio 2016 e luglio 2016 di Alta Roma;
- Centrale del Latte S.p.A.: nelle more della definizione delle vicende processuali concernenti l'eventuale retrocessione a Roma Capitale della titolarità del pacchetto di maggioranza delle azioni della medesima Centrale del Latte S.p.A.;

ATTESO che, facendo seguito a quanto rappresentato dal Presidente della regione Lazio con la sopra citata nota prot. n. 721893/2015, i titoli azionari oggetto del servizio sono:

- Aeroporti di Roma S.p.A. quota posseduta 1,33 %;
- C.A.R. S.c.p.A. quota posseduta 26,79 %;
- Tecnoborsa S.c.p.A. quota posseduta 1,87 %;

RITENUTO di prevedere, per la realizzazione della suddetto servizio, lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) il rilascio di una perizia giurata di stima del valore dei titoli azionari di ciascuna delle società sopra indicate entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- b) la predisposizione del bando di cessione delle partecipazioni, comprensivo della relativa documentazione, ivi compresa la predisposizione del contratto di cessione delle partecipazioni, da pubblicare sul sito regionale entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- c) l'assistenza tecnico-giuridica nelle fasi di esecuzione e conclusione della procedura di cessione delle partecipazioni;

- DATO ATTO che, a seguito di apposita ricerca sul sistema del mercato elettronico, MEPA, la direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio ha verificato che la tipologia del servizio in argomento non è reperibile sul MEPA;
- RITENUTO opportuno indire una procedura aperta, sotto soglia, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 82 e 124 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., per la ricerca di un *advisor* esterno, al quale affidare il servizio di supporto e di assistenza tecnico- giuridica finalizzato dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'amministrazione regionale è socio di minoranza;
- RITENUTO di approvare gli schemi degli atti di gara, seguito indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - allegato 1 - Dichiarazioni sostitutive (Modelli 1.1, 1.2, 1.3, 1.4)
 - allegato 2 - Capitolato Tecnico
 - allegato 3 - Schema di Offerta Economica
 - allegato 4 - Schema di contratto
 - Bando da pubblicare sulla GURI;
 - Estratto di bando da pubblicare sui quotidiani;
- RITENUTO di assumere la prenotazione dell'importo complessivo di euro 73.200,00, (euro 60.000,00 + euro 13.200,00 per IVA al 22%), esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo di spesa T19449, missione 01 "servizio istituzionali, generali e di gestione", programma 03, "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", macro aggregato 1.03.02.11.000, "Prestazioni professionali e specialistiche";
- RITENUTO di impegnare l'importo di euro 30,00, sul capitolo T19427, esercizio finanziario 2016, a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, in ottemperanza della delibera ANAC del 5 marzo 2014;
- ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza per euro 30,00, sul capitolo T19427, nell'esercizio finanziario 2015 e per euro 73.200,00 (IVA inclusa), sul capitolo di spesa T19449, nell'esercizio finanziario 2016;
- ATTESO che alla presente procedura è stato assegnato il codice CIG 6499309281;
- RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii., il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'area Società controllate ed enti pubblici dipendenti, della direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione

Di indire una procedura aperta, sotto soglia, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 82 e 124 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., per la ricerca di un *advisor* esterno, al quale affidare il servizio di supporto e di assistenza tecnico-giuridica finalizzato alla dismissione delle partecipazioni societarie nelle quali l'amministrazione regionale è socio di minoranza.

Di approvare gli schemi degli atti di gara, di seguito indicati, propedeutici all'avvio della procedura sopra citata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - allegato 1 - Dichiarazioni sostitutive (Modelli 1.1, 1.2, 1.3, 1.4);
 - allegato 2 - Capitolato Tecnico;
 - allegato 3 - Schema di Offerta Economica;
 - allegato 4 - Schema di contratto;
- Bando da pubblicare sulla GURI;
- Estratto di bando da pubblicare sui quotidiani;

Di procedere alla prenotazione dell'importo complessivo di euro 73.200,00, (euro 60.000,00 + euro 13.200,00 per IVA al 22%), esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo di spesa T19449, missione 01 "servizio istituzionali, generali e di gestione", programma 03, "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", macro aggregato 1.03.02.11.000, "Prestazioni professionali e specialistiche";

Di impegnare l'importo di euro 30,00, sul capitolo T19427, esercizio finanziario 2016, a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, in ottemperanza della delibera ANAC del 5 marzo 2014;

Di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'area Società controllate ed enti pubblici dipendenti, della direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio;

Di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)